

***“Programma Formativo PRP 24 - Principi, obiettivi
e strumenti della Rete HPH”,***

11 settembre 2024 - 20 novembre 2024

Regione Emilia Romagna



International Network of
Health Promoting Hospitals
& Health Services

La rete Health Promoting Hospitals & Health Services

Dr.ssa Cristina Aguzzoli

Coordinatore Rete HPH Friuli Venezia Giulia e reti HPH italiane

Azienda Regionale di Coordinamento per la salute

ARCS

www.hphnet.org

<http://www.hphitalia.net/>

<https://arcs.sanita.fvg.it/it/>



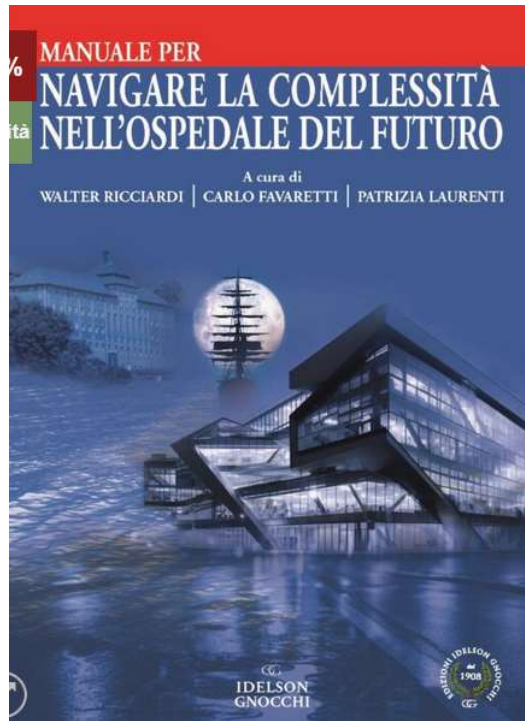
ARCS
Azienda Regionale
di Coordinamento
per la Salute



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Facciamo una premessa



IL MODERNO MANAGEMENT SANITARIO DELL'OSPEDALE

8

Carlo Favaretti, Francesco Andrea Causio, Giovanni Maria Guarrera,
Gianfranco Damiani

Introduzione

L'assistenza ospedaliera, la prevenzione e l'assistenza sanitaria primaria costituiscono, nel nostro ordinamento, i tre macro Livelli Essenziali di Assistenza (LEA).

RIORIENTARE I SERVIZI SANITARI



Futuro organizzativo: gli ospedali che promuovono la salute

Nella visione tradizionale della medicina siamo abituati a considerare gli ospedali solo come i più importanti centri per la diagnosi e la cura delle malattie. In realtà, poiché essi sono inseriti all'interno di sistemi sanitari per la tutela della salute estremamente complessi (nel nostro Paese il SSN), gli ospedali sono ambienti organizzativi (*setting*) di per sé orientati anche alla promozione della salute degli individui e delle comunità.

La Carta di Ottawa del 1986 ha definito la promozione della salute come “il processo che mette in grado le persone e le comunità di avere un maggior controllo sulla propria salute e di migliorarla”.

La Carta di Ottawa ha indicato tre attività essenziali e cinque azioni strategiche della promozione della salute. Le tre attività essenziali sono le seguenti: difendere, sostenere la causa della salute (*to advocate for health*), per modificare in senso favorevole i fattori politici, economici, sociali, culturali, ambientali, comportamentali e biologici che hanno influenza sulla salute; mettere in grado (*to enable*) le persone e le comunità di esprimere a pieno il loro potenziale di salute; mediare tra gli interessi contrapposti della società (*to mediate*), perché la salute sia sempre considerata nei processi decisionali da parte di tutti i settori della società stessa.

Le cinque azioni strategiche per promuovere la salute sono invece: costruire una politica pubblica per la salute; creare ambienti favorevoli alla salute; rafforzare l'azione della comunità; sviluppare le abilità personali; riorientare i servizi sanitari.

La promozione della salute è quindi un processo globale e intersettoriale, cioè un insieme coordinato di attività finalizzato sia a trasformare le condizioni sociali, ambientali, culturali ed economiche di interi *setting*, che a modificare conoscenze, abilità e livelli di autonomia delle persone in modo da favorire sempre più la salute delle persone.

Carlo Favaretti, Segretario, Centro di Ricerca e Studi
sulla Leadership in Medicina, Università Cattolica del
Sacro Cuore



Il riorientamento dei servizi sanitari, richiesto per promuovere la salute, è sintetizzato dallo spostamento di parte dell'enfasi dalla parola "malattia" alla parola "salute". Si tratta di un salto culturale, professionale e organizzativo molto importante, che implica per le organizzazioni sanitarie, e per l'ospedale in particolare, un profondo cambiamento della maniera stessa di strutturarsi e di operare. Si tratta infatti di passare dalla produzione e valutazione di singole prestazioni per singole persone malate alla valutazione degli esiti di salute dell'intera popolazione servita; dalla cura della malattia all'assistenza centrata sui bisogni e sull'autonomia della persona; dalla frammentarietà delle specializzazioni alla globalità dell'approccio; dalla produzione delle singole prestazioni ai percorsi assistenziali integrati tra i diversi professionisti e con le altre componenti della comunità.

IL MODERNO MANAGEMENT SANITARIO DELL'OSPEDALE

8

Carlo Favaretti, Francesco Andrea Causio, Giovanni Maria Guarrera,
Gianfranco Damiani

Introduzione

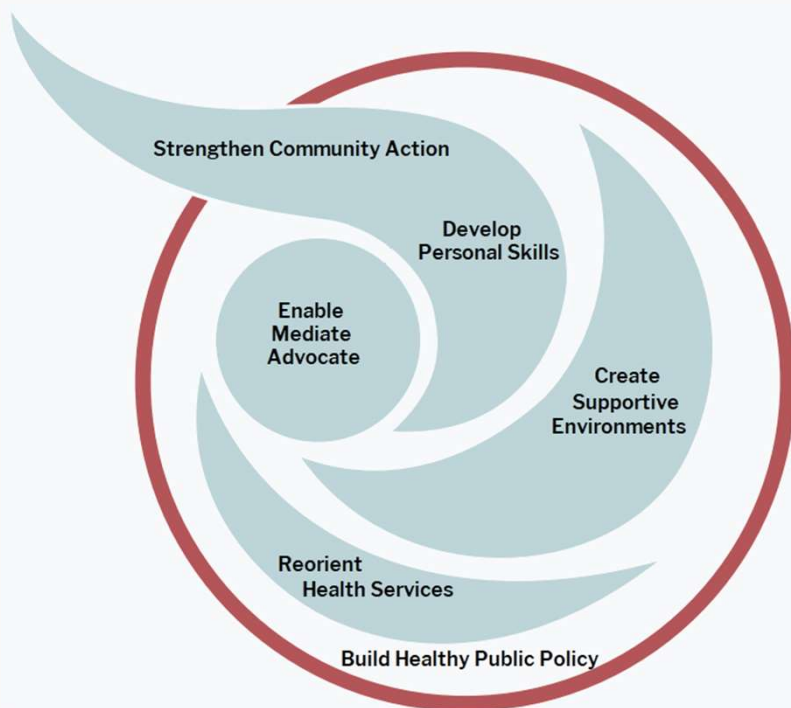
L'assistenza ospedaliera, la prevenzione e l'assistenza sanitaria primaria costituiscono, nel nostro ordinamento, i tre macro Livelli Essenziali di Assistenza (LEA).

Più che un allargamento delle competenze, il riorientamento dei servizi sanitari assomiglia a una radicale innovazione: le persone ritornano a essere più importanti delle malattie e diventano co-artefici della loro assistenza; le strutture sanitarie perdono la tradizionale esclusiva sulla salute e devono interfacciarsi con il resto della comunità.

È evidente che l'ospedale non può restare fuori da questa importante trasformazione dei servizi sanitari, sia per quanto riguarda lo sviluppo delle abilità dei malati e il loro coinvolgimento nella gestione della loro condizione (*empowerment* ed *engagement*), sia per quanto riguarda il ruolo dell'ospedale nella complessiva rete dei servizi sanitari e comunitari.

Il movimento degli "Ospedali che promuovono la salute" (*Health Promoting Hospital* - HPH) nasce alla fine degli anni '80, proprio per delineare una risposta a una sfida che implica importanti cambiamenti culturali, professionali e organizzativi nel modo di operare delle organizzazioni sanitarie e in modo particolare dell'ospedale. Si tratta, in definitiva, di trasformare il monopolio sulla malattia in co-produzione della salute, attraverso un'alleanza tra operatori sanitari, pazienti e altre componenti della comunità, ciascuno con la sua competenza, autonomia, responsabilità e con propri punti di vista, esigenze, aspettative e capacità di percezione della realtà.

The Ottawa Charter for Health Promotion



“The role of the health sector must move increasingly in a health promotion direction, beyond its responsibility for providing clinical and curative services. Health services need to embrace an expanded mandate which is sensitive and respects cultural needs. This mandate should support the needs of individuals and communities for a healthier life”

The Ottawa Charter for Health Promotion, 1986



La rete HPH

Storia

La rete è stata avviata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nel 1988 come approccio basato sul setting dedicato al riorientamento dei servizi sanitari. La rete promuove e diffonde principi internazionalmente riconosciuti, raccomandazioni e standards per ospedali e servizi sanitari orientati alla salute definiti nella Carta per la Promozione della Salute di Ottawa (1986), nella Dichiarazione degli Ospedali che Promuovono la Salute di Budapest (1991), nelle Raccomandazioni sugli Ospedali che Promuovono la Salute di Vienna (1997), nella Carta per la Promozione della Salute di Bangkok (2006), e negli Standard per gli Ospedali e Servizi Sanitari che Promuovono la Salute (2020).



ational Network of
Promoting Hospitals
th Services

ised



Background documents

- 1986: Ottawa Charter for Health Promotion (WHO) – “Reorientation of health services”
- 1991: Budapest Declaration on HPH (First HPH paper)
- 1996: Ljubljana Charter for Reforming Health Care (WHO EURO)
- 1997 Jakarta Declaration
- **1997: Vienna Recommendations (on HPH)**
- 2005: Bangkok Charter (global health)

Cos'è la promozione della salute? Cos'è un Ospedale e un Servizio Sanitario che promuove salute?

“La Promozione della salute è il processo che mette in grado le persone di aumentare il controllo (*i determinanti della salute*), e migliorare, la propria salute.” WHO Glossary 2021

“Gli Ospedali e i Servizi Sanitari che promuovono la salute (HPH) orientano i loro modelli di governance, le loro strutture, i processi e la cultura al fine di ottimizzare il Guadagno di salute dei pazienti, del personale e della popolazione assistita in una logica sistemica di supporto a società sostenibili.” WHO Glossary 2021 (definition by Jürgen Pelikan, Margareta Kristensen, Sally Fawkes, and Oliver Groene)

Empowerment

In health promotion, empowerment is a process through which people gain greater control over decisions and actions affecting their health.

In relation to workplace health promotion, this means:

- not only encompasses actions directed at strengthening the basic skills for health and capacities of individuals,
- but also at influencing underlying determinants of health.
- creating conditions to offer a better chance of offering health care workers control over decisions and actions affecting their health.

Settings approach

- The place or social context where people engage in daily activities, in which **environmental**, **organizational** and **personal factors** **interact** to affect health and well-being.
 - A setting is where people **actively use and shape the environment** and thus create or solve problems relating to health.
 - This is **different from** using a setting as the basis for delivery of a specific service or programme.

Riorientare i servizi sanitari



SETTING based approach

È un approccio che non si limita a considerare solo le caratteristiche fisico-strutturali di un ambiente, ma che tiene conto anche:

- della sua organizzazione
- delle persone che lo frequentano e delle loro aspettative
- degli obiettivi che persegue
- dei comportamenti e delle relazioni che vi si svolgono
- delle norme e dei valori che lo regolano
- dei mandati espliciti e impliciti che ha ricevuto dall'intera comunità



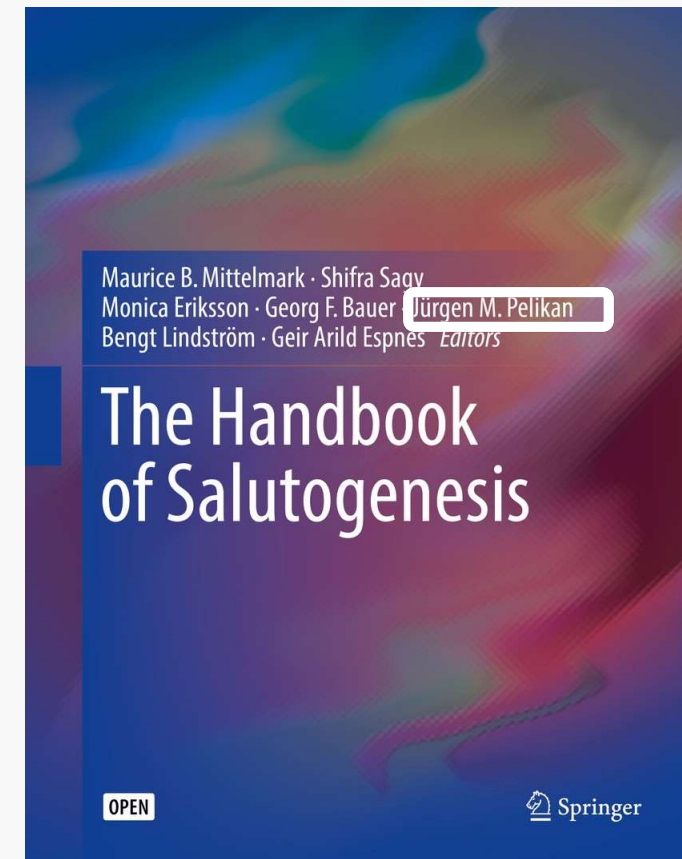
Carlo Favaretti
Presidente Sezione Health Technology Assessment di EUPHA

Perché la promozione della salute è importante per l'assistenza sanitaria?

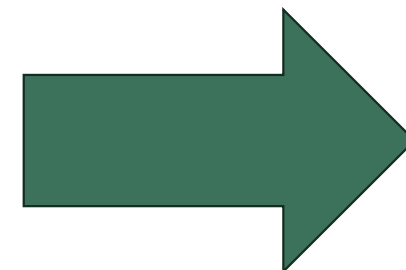
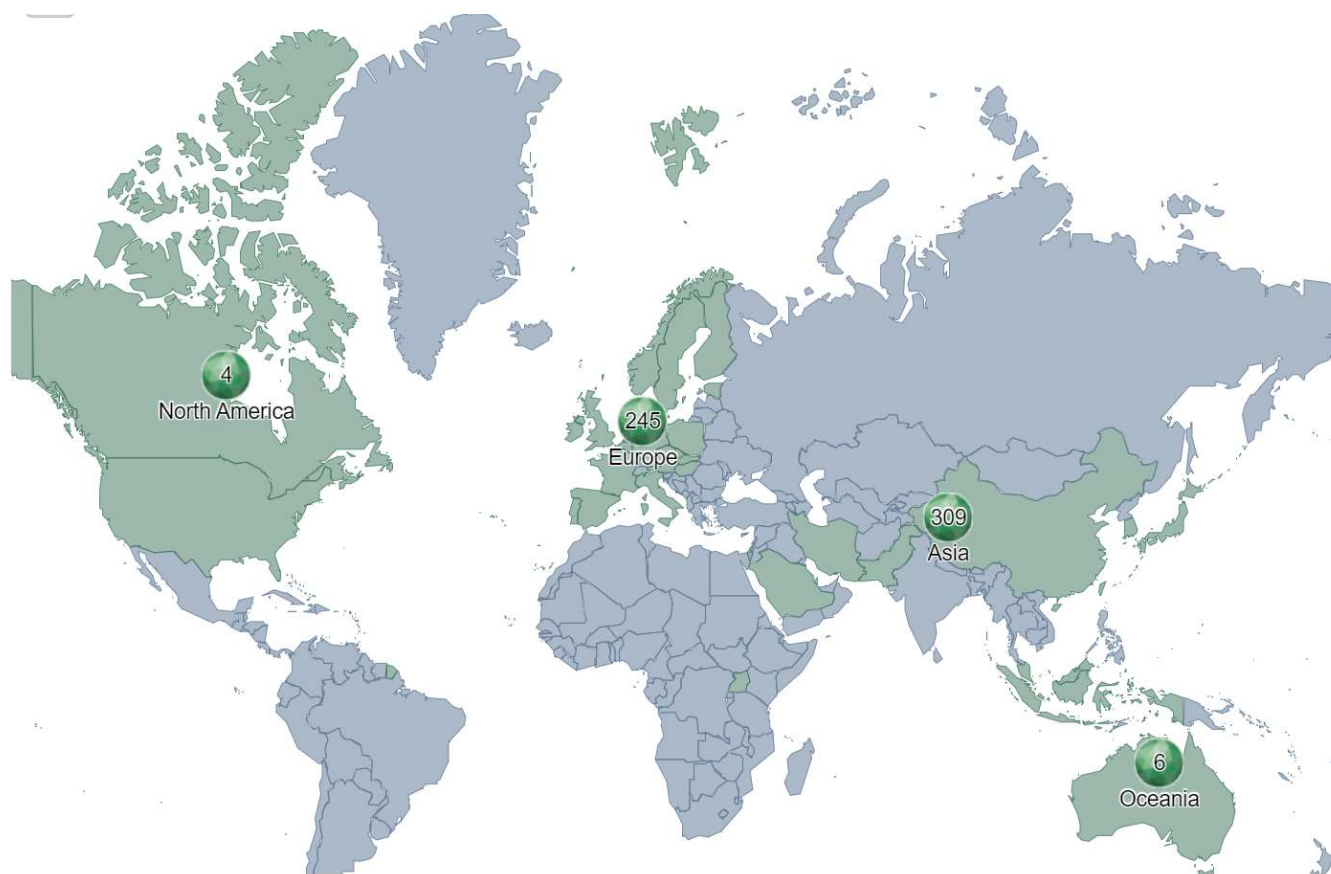
- Alta prevalenza di pazienti con stile di vita non salutare e NCD
- L'aggiunta di HP al trattamento migliora il risultato a breve e lungo termine
- Condizioni di lavoro pericolose negli ospedali
 - Ridurre i rischi e migliorare le condizioni di lavoro
- Ospedali come organizzazioni di saperi e di conoscenza
 - Sviluppo intersettoriale delle attività di Promozione della salute per l'orientamento della comunità
- Produzione di rifiuti e sostanze pericolose
 - Approccio ecologico verso gli sprechi, gestione dell'energia

SALUTOGENESI VS PATOGENESI

- La salutogenesi è un approccio che si concentra sulla promozione della salute anziché sulla semplice cura delle malattie.
- Questo approccio è stato sviluppato dal sociologo medico Aaron Antonovsky e si basa su tre principi fondamentali:
- **Senso di Coerenza (SOC):** Il senso di coerenza è il concetto centrale della teoria della salutogenesi. Si riferisce alla capacità individuale di percepire gli eventi della vita come comprensibili, gestibili e significativi. Secondo Antonovsky, le persone con un forte senso di coerenza tendono ad affrontare lo stress in modo più efficace e a mantenere una migliore salute.
- **Risorse Generalizzate:** Le risorse generalizzate sono quegli aspetti della vita di una persona che possono essere utilizzati per affrontare le sfide e preservare la salute. Queste risorse possono includere il supporto sociale, le capacità di coping, le credenze personali e le pratiche di cura di sé. È importante individuare e sviluppare le risorse generalizzate per favorire il benessere individuale e collettivo.
- **Miglioramento Continuo:** La salutogenesi promuove il concetto di miglioramento continuo della salute anziché la semplice assenza di malattia. Questo implica un impegno costante verso comportamenti e pratiche che favoriscono la salute e il benessere a lungo termine. L'obiettivo è quello di creare un ambiente che sostenga la crescita personale e la resilienza.



The International HPH Network - 584 hospitals/health services, 33 countries, 21 National/Regional Networks



Rete Internazionale degli Ospedali & Servizi Sanitari che Promuovono la Salute

La Rete HPH Internazionale

La Rete Internazionale degli Ospedali e Servizi Sanitari che Promuovono Salute coadiuva i suoi membri nell'incorporare sistematicamente concetti, valori, cornici di riferimento ed evidenze di promozione della salute nella governance, nella gestione, nella struttura, nella cultura e nelle azioni pratiche degli Ospedali e Servizi Sanitari. Lo scopo generale di questo lavoro è quello di garantire che ospedali e servizi sanitari ottimizzino il loro contributo ai risultati di salute e di equità nell'accesso alle cure nei confronti di pazienti, operatori, comunità, cittadini e nei confronti della sostenibilità ambientale.



Mission

Vision

La visione della Rete HPH Internazionale è che gli ospedali e i servizi sanitari orientino i loro modelli di governance, strutture, processi e cultura per ottimizzare i guadagni di salute dei pazienti, del personale e delle popolazioni servite e per supportare società sostenibili.

La missione della Rete Internazionale HPH è quella di lavorare come leader globale, sostenitore, innovatore, ricercatore e partner fidato per accelerare il riorientamento dei sistemi e dei servizi sanitari verso il miglioramento

- della salute,
- del benessere,
- dell'equità sanitaria

nei confronti dei pazienti e di coloro che si prendono cura di loro, del personale e delle popolazioni assistite e per coadiuvare la crescita di società sostenibili.

Valori e principi

I valori e i principi su cui è stata fondata la Rete HPH Internazionale rimangono rilevanti. Essi costituiscono le basi di questo set di valori e principi che ora sostengono le priorità e le azioni della Rete.

- Orientata alla salute, al benessere e all'equità sanitaria.
- Impegnata nel miglioramento della qualità
- Centrata sulle Persone
- In grado di rendere le persone abili a gestire la propria salute
- Proattiva e innovativa
- Inclusiva e collaborativa
- Rispettosa di tutti gli individui e dei gruppi di popolazione
 - Onesta, etica e giusta
 - Basata sulle Evidenze
 - Trasparente e responsabile
 - Capace di dare risposta alle mutevoli esigenze sanitarie della popolazione e ai modelli di assistenza sanitaria
 - Capace di dare risposta ai determinanti psicologici, sociali, comportamentali, culturali, politici, economici e ambientali della salute.

Perché essere un Ospedale e un Servizio Sanitario che promuove salute?

ational Network of
Promoting Hospitals
th Services



La Promozione della salute nel contesto sanitario è spesso malinterpretata. Mentre gli interventi clinici affrontano la promozione della salute concentrandosi prioritariamente sulla riduzione delle malattie e su una migliore percezione dello stato di salute, la rete HPH mira a una comprensione più ampia e sistemica.

Il modello concettuale HPH

Il modello concettuale HPH è basato sulla teoria e sull'esperienza. Esso è stato maturato a partire dal primo modello di progetto "salute e ospedale" (Vienna 1989-1996), da un Progetto Europeo di Ospedali pilota (1993-1996) e dallo sviluppo di reti nazionali/regionali HPH (attive dal 1995). Questi sforzi hanno messo alla prova la fattibilità di incorporare la vision, i concetti, i valori e le strategie fondamentali di promozione della salute nella governance, nelle strutture e nella cultura degli ospedali e servizi sanitari.

ised



Come funziona

Per realizzare il pieno potenziale dell'approccio HPH in un ospedale o servizio sanitario, si promuove l'adozione di un approccio continuo e completo che utilizzi lo sviluppo organizzativo e i sistemi di gestione della qualità.

I punti di partenza per mettere in atto il concetto HPH in un ospedale o in un servizio sanitario prevedono di includere:

- › l'istituzione di una struttura gestionale HPH specifica
- › l'informazione e coinvolgimento dei clinici e di tutto il personale nelle comunicazioni di promozione della salute
- › lo sviluppo di piani d'azione annuali, includendo progetti specifici per l'implementazione e lo sviluppo di strategie su questioni monotematiche o su temi di carattere generale che coinvolgono la popolazione
- › l'introduzione di procedure atte a misurare e monitorare i risultati di salute, l'impatto delle procedure sulla salute e il guadagno di salute nel tempo, da parte di pazienti, operatori e cittadini



International Network of
Health Promoting Hospitals
& Health Services

HPH Secretariat and Governance Board 2024-2025



HPH Secretariat

The International HPH Secretariat is hosted by OptiMedis AG in Hamburg, Germany. OptiMedis is a management organisation that sets up regional integrated care networks in which public health, health promotion, and disease prevention strategies are put into practice.



Fatima Häring
HPH Network
Coordinator



Oliver Gröne, Prof
PhD
CEO



Helmut Hildebrandt,
Dr. h. c
Policy



Lena Jessen
Communication



Christina Berner, MA
Accounting

The International HPH Secretariat is based out of the Office of OptiMedis

Burchardstrasse 17
20095 Hamburg
Germany



Ralph Harlid, MD PhD (Sweden)
Chair of the International HPH Network

Ralph Harlid is a Strategic Advisor in health-promoting healthcare in Region Västtra, Göteborg, Sweden. He has 25 years of clinical experience in anaesthesia and intensive care and 30 years of leadership experience. He works with politicians and decision-makers to advocate for health-oriented healthcare systems and people-centered care. He is the National Coordinator of the Swedish HPH Network.



Ilaria Simonelli, PhD (Trentino, Italy)
Vice-Chair of the International HPH Network

Ilaria Simonelli is a health sociologist and the current Regional Coordinator of the Trentino HPH network. She is a member of the scientific committee of the Italian and International HPH networks and the Italian Health Sociology Association. Dr. Simonelli is a researcher in health sociology at the Italian NHS where she works in health promotion and project management of vulnerable groups, with a specific focus on children and the elderly. Additionally, she is the Leader of the HPH Task Force on Children and Adolescents.



Bożena Walewska-Zielecka, Prof MD PhD (Poland)
Past Chair of the International HPH Network

Bożena Walewska-Zielecka is a medical doctor and Professor in Public Health at the Medical University of Warsaw, Faculty of Health Science. Since 2012, Dr. Walewska-Zielecka has acted as the Coordinator of the National HPH network in Poland and has served as a Public Health Committee member of the Polish Academy of Sciences since 2020. In addition to her terms as the former HPH Governance Board Chair (2016-2018) and Board member (2014-2016), Dr. Walewska-Zielecka has gained valuable healthcare management and quality assurance competencies. She is a graduate of the Medical Faculty, Medical University of Warsaw. She is a practising hepatologist and travel medicine doctor with special interests in health promotion, immunology of diseases of hepatotropic viruses, infectious diseases, and epidemiology.



Ming-Nan Lin, MD PhD (Taiwan)

Ming-Nan Lin is the Vice Superintendent at the Dain Tzu Chi Hospital, Tou Chi Medical Foundation in Taiwan. He has a master's degree in Public Health and has devoted himself to community outreach and international disaster relief. Dr. Lin is an assistant professor at the Hsueh Tzu Chi University, where health promotion focuses on a holistic approach. As a family medicine practitioner for more than 25 years, he is passionate about promoting a patient-based diet as the optimal choice for enhancing health and protecting the environment. Ming-Nan Lin is in charge of the Green Hospital Program in the Dain Tzu Chi Hospital, President of the Taiwan Vegetarian Nutrition Society and Chair of the Task Force on Health Promoting Hospitals & Environment, where he aspires to facilitate hospitals in achieving goals of health and environmental protection. Dr. Lin previously served on the Governance Board from 2019 - 2020.



Jae-Kyung Lee, MD PhD (South Korea)

Dr. Jaekyung Lee is a specialist in Internal Medicine and Gastroenterology. She graduated from the College of Medicine, Seoul National University, finished medical training and got a PhD from SNUH & SNU. She is a clinical faculty member of gastroenterology in comprehensive health care, cancer screening, and endoscopic procedures. With an interest in health literacy and health-related behaviors, since 2015, she has been in charge of supporting Public Health Services at SNU-SMG Boramae Medical Center. She also served in the COVID-19 rapid response team in the Seoul Metropolitan Government during the pandemic's peak. Since 2020, she has been the National Coordinator for the HPH Network of Korea.



Cristina Aguzzoli, MD, MA (Italy)

Dr. Cristina Aguzzoli is a physician in charge of Health Promotion at the Health Directorate of the Regional Authority for Coordination of Health Trust - ARCS - in Friuli Venezia Giulia, coordinates the HPH network of Friuli Venezia Giulia Region Italy and leads the HPH Italian networks since 2022. She is a specialist in Hygiene and Preventive Medicine with a Master's in Psychoneuroimmunology at the La Sapienza University of Rome, cooperates with the Open Academy of Medicine in Venice and the National Institute of Health. Since 2020, she has led "Taking Care of Those Who Care", a project to recover the psycho-physical well-being of the staff.



Marianne Hochet, MSc (France)

Marianne Hochet is a Resource and Development Manager at the Addictions Prevention Network (RÉSPAD). She earned a degree in Public Health Engineering from AgroParisTech and a Diploma in Addictology. As the French HPH Network Coordinator, she organized the 28th International HPH Conference in Paris, France. Previously, she was employed by the French National Public Health Agency and has experience working on several projects focusing on tobacco-free hospitals, international and European projects on prevention and health promotion, and determinants of health. She has been a Board Member of the Global Network of Tobacco-Free Healthcare Services since 2021.



Nina Peränen, MSc (Finland)

Nina Peränen is a Service Director in Health Promotion and Participation at the Vastberg Services County of Central Finland. She earned a Master of Science in Health Science from the University of Jyväskylä and has over 15 years of experience working in municipal hospital and health service settings, including 13 years as a midwife and later as a welfare coordinator. She works to support population health and disseminate best practice and support welfare locally, regionally, and nationally. She is the national Coordinator of the Finnish HPH Network.

Standing Observers



Birgit Me
Birgit Me
Public Health
responsible for
WHO's mission
provides scient
Venezia Address



Christina
Christina Data
Coordinator
more than 20 years
health care
genetic medi
Conference 20
She is chair of
Action Network
FORHL. She has

Dr.ssa Cristina Aguzzoli

HPH Future Leaders Advisory Board

The International Network of Health Promoting Hospitals (HPH) is excited to announce the launch of our Future Leaders Advisory Board! This team of young professionals is dedicated to driving innovation and shaping the strategic direction of the HPH Network. Discover the visionaries leading us into the future!

See more

The HPH Future Leaders Advisory Board

The International Network of Health Promoting Hospitals (HPH) is proud to introduce the newly established Future Leaders Advisory Board. This board comprises nine distinguished members, carefully selected for their expertise and dedication. These future leaders will be instrumental in executing the long-term vision and shaping the strategic direction of the HPH Network.

Meet our Future Leaders!



Dr Giuseppe Melcore, MD/MSc (Italy); Chair

Giuseppe is currently a resident in Occupational Health at the Università Cattolica del Sacro Cuore, stationed at the Ospedale Policlinico Gemelli. Additionally, he collaborates with the renowned Ospedale Pediatrico Bambino Gesù in Rome. He holds a master's degree in Healthcare Management and Risk Management. Driven by a profound passion for mental health, he is now pursuing a master's degree in Clinical and Forensic Psychodiagnostics. His professional endeavors and research are centered on workplace well-being, prevention, safety and health promotion.



Monika Vanhova, MBA (Czech Republic)

Monika is a quality manager and the director of the Institute of Radiation Therapy at the Military University Hospital in Prague. Military University Hospital in Prague joined the HPH international network in 2012; there are 10 hospitals – HPH members in the Czech Republic presently; the coordinator is the Ministry of Health. Monika has been involved in the hospital's HPH program since 2014. She participated in several HPH conferences and presented the program at several nursing conferences. The Military University Hospital in Prague develops and implements health support projects for its patients and employees, enabling them to take better control of their health and improve it.



Joanna Wargalla, MA MPH (Poland)

Joanna is a healthcare professional with a linguistic background. She has been working with the HPH Network since 2021. She has translated documents for the Polish HPH National Network and worked on assessing the implementation of HPH standards at a Warsaw hospital, CSK MSWiA. Her work and professional interests are primarily focused on health education. For the past three years, she has worked in the prevention and promotion department of a hospital-based medical institute, PIM MSWiA. She co-organized a 2021-2022 prevention program for residents of the Masovian Voivodeship. She is excited to continue working with the organization to improve the health of people around the world.



Ana Paula Beck da Silva Etges, Ph.D, Eng. (Brasil)

Ana is passionate for inspiring people for scientific education and works for a more effective healthcare system. In addition to her position as a Partner from PEV, she serves as a Professor of Epidemiology at UFRGS, HCPA, and Inaper and as a Senior Researcher in Health Policy and Economics. Ana has a Ph.D. in industrial engineering at UFRGS. In collaboration with Stanford, and completed her post-doctoral fellowship in epidemiology at UFRGS in partnership with Brigham Women's Hospital. She also attended the VBHC Seminary at Harvard Business School and is certified in Effective Writing for Health Care by the Harvard Medical School. She has penned more than 140 publications, all focusing on the intricate fields of Health Economics and Value-based Care.



Sabrina Fournier (France)

Sabrina is a research engineer at the consortium (half hospital, half university) Evidans of Bordeaux. The projects she leads and coordinates are designed to develop « preventive clinical practices », set up structured health channels accessible to prevention, and adapt the MECC (Make Every Contact Count) approach and methodology in the French context. She is also involved in university teaching (sanitary service for health students, final dissertation for advanced practice nurses) and engaged in French "reserve sanitaire", which is a step in reinforcement when exceptional sanitary emergencies occur to strengthen the teams in place.



Dr Usman Iqbal, PharmD/MBA/PhD (Australia)

Usman is an Adjunct Associate Professor at the University of New South Wales, Australia, with extensive experience in pharmacy, healthcare management, and health informatics. Formerly an Associate Professor and Digital Health Consultant at Taipei Medical University, he is recognised as a Fellow of prestigious societies such as the International Society for Quality in Health Care and the International Association of Health Informatics and Sciences. He has co-edited journals and spearheaded International Digital Health projects with institutions like Harvard-Massachusetts Institute of Technology. His research, encompassing Digital Health, Artificial Intelligence in medicine, Global Health Informatics, Telemedicine, and Healthcare Quality Management, reflected in over 180 publications.



Dr Sander de Souza, MD/MSc-MPH (France)

Sander is a public health physician at Lyon University Hospital (France) and an assistant teacher at Lyon Claude-Bernard University as of November 2024. His position at the promotion, prevention, and population health unit includes participating in the local HPH programme. He graduated from medical school in Paris and Lyon and from the European Health double master in Granada (Spain) and Maastricht (the Netherlands), with a specialisation in Governance and Leadership in European Public Health. He has clinical experience and a professional trajectory in STI/HIV prevention, family planning, vaccination, and student health.



Dr Elisabeth Nöhammer, Associate Prof. (Austria); Vice Chair

Elisabeth has a background in management, socio-economics (both Masters) and health sciences (Doctorate), which she combines in her research and teaching as an Associate Professor at UMIT TIROL, Austria. One of her main aims is to improve individual and organisational health in hospitals, companies, and tertiary education. For this, Elisabeth studies organizations and their stakeholders on the structural, group and individual levels, applying both quantitative and qualitative methods. She has been actively engaged in health promotion in hospitals since 2014, focusing on employees. Moreover, Elisabeth serves on the steering committee of EUPHA's health promotion section.



International Network of
Health Promoting Hospitals
& Health Services

- **HPH Task Force on Migration, Equity & Diversity (IT)**
- **HP for Children & Adolescents in & by Hospitals (IT)**
- **HPH and the Environment (TW)**
- **Age Friendly Care in H/HS (TW)**
- **HPH Task Force on Implementation and Monitoring of WHO HPH Standards (Es)**
- **HPH Task Force Culture and Health (IT)**
- **HPH Task Force Wellbeing of Healthcare Workforce (IT)**
- **HPH Task Force on Health Promoting Built Environment (SW)**